

AZ.SPEC.SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA FUTURA

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CATTANEO 1 PIOTTELLO MI
Codice Fiscale	12547300157
Numero Rea	MI 1564252
P.I.	12547300157
Capitale Sociale Euro	21875.79 i.v.
Forma giuridica	AZIENDA SPECIALE
Settore di attività prevalente (ATECO)	889100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Risi
Concettina
27.04.2023
11:33:47
GMT+01:00



Firmato digitalmente da: CLAUDIO BONASSI
Limitazioni d'uso: Explicit Text: Certificate issued through Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)
digital identity, not usable to require other SPID digital identity
Direttore A.S. Futura
Data: 27/04/2023 14:34:17

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	544	2.397
II - Immobilizzazioni materiali	38.555	46.028
Totale immobilizzazioni (B)	39.099	48.425
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	899.382	388.408
imposte anticipate	3.548	2.866
Totale crediti	902.930	391.274
IV - Disponibilità liquide	204.181	548.262
Totale attivo circolante (C)	1.107.111	939.536
D) Ratei e risconti	6.115	5.898
Totale attivo	1.152.325	993.859
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.000	20.000
IV - Riserva legale	2.734	2.734
VI - Altre riserve	40.558	39.151
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.840	1.406
Totale patrimonio netto	65.132	63.291
B) Fondi per rischi e oneri	33.157	71.323
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	333.631	322.950
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	632.841	521.438
Totale debiti	632.841	521.438
E) Ratei e risconti	87.564	14.857
Totale passivo	1.152.325	993.859

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.683.213	2.328.579
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	66.389	66.718
altri	5.257	4.431
Totale altri ricavi e proventi	71.646	71.149
Totale valore della produzione	2.754.859	2.399.728
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	131.294	105.709
7) per servizi	1.438.901	1.121.082
8) per godimento di beni di terzi	4.165	7.437
9) per il personale		
a) salari e stipendi	772.093	771.983
b) oneri sociali	263.261	261.900
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	91.915	75.268
c) trattamento di fine rapporto	87.465	70.738
e) altri costi	4.450	4.530
Totale costi per il personale	1.127.269	1.109.151
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	14.678	15.419
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.853	1.853
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.825	13.566
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	9.878	1.616
Totale ammortamenti e svalutazioni	24.556	17.035
14) oneri diversi di gestione	22.375	10.387
Totale costi della produzione	2.748.560	2.370.801
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.299	28.927
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	49	391
Totale interessi e altri oneri finanziari	49	391
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(49)	(391)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.250	28.536
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.092	7.461
imposte relative a esercizi precedenti	-	18.717
imposte differite e anticipate	(682)	952
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.410	27.130
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.840	1.406



Risi Concettina
27.04.2023
11:33:47
GMT+01:00

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio di euro 1.840.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.


Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene

 Risi Concettina
27.04.2023 11:33:47
GMT+01:00



è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni	20%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 10.000..

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi

La voce fondo rischi ed oneri accoglie l'accantonamento del 2020, che si era reso necessario in quanto l'Azienda, per effetto della pandemia Covid, avrebbe dovuto obbligatoriamente procedere ad una ristrutturazione aziendale in termini di:

- 1) procedure operative per la gestione del rischio di contagio, in particolare nella gestione del servizio di pre-post scuola;
- 2) riorganizzazione/implementazione del servizio "tutela minori" per far fronte all'incremento del flusso di "minori" - e quindi di maggiori oneri- connessi alla ripresa a regime dell'attività giudiziaria.

Trattandosi di passività di natura determinata ed esistenza certa, l'accantonamento originario riguardava un orizzonte temporale di medio periodo.

Nel 2022 si è proceduto ad utilizzare una quota parte del predetto fondo al fine di sterilizzare i maggiori costi, non coperti da specifici trasferimenti del Comune di Pioltello, per il servizio tutela minori ed i servizi/interventi ad essa correlati, mantenendo parte dello stesso accantonamento per i maggiori oneri della stessa natura per gli esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.



Risi Concettina
27.04.2023
11:33:47
GMT+01:00

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	12.567	73.125	85.692
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.170	27.097	37.267
Valore di bilancio	2.397	46.028	48.425
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	5.352	5.352
Ammortamento dell'esercizio	1.853	12.825	14.678
Totale variazioni	(1.853)	(7.473)	(9.326)
Valore di fine esercizio			
Costo	12.567	78.477	91.044
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.023	39.922	51.945
Valore di bilancio	544	38.555	39.099

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Si riporta, di seguito, il dettaglio dei crediti:

Crediti	
Crediti v/Clienti	514.597
Fatture da emettere	266.344
Crediti v/Utenti	64.240
Crediti v/Comune per nidi gratuiti	3.442

Crediti per contributo regionale	41.721
Crediti v/Coop. Progetto A	540
Crediti v/fornitori	4.501
Crediti v/Altri soggetti	1.035
Crediti v/Erario per imposte da sostituto	5.605
Crediti v/Erario per Ires	5.536
Crediti v/Erario per rimborso irap	1.820
Crediti v/Erario per Ires anticipata	3.353
Crediti v/Erario per Irap anticipata	195
Fondo svalutazione crediti	-10.000

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.



Risi
Concettina
27.04.2023
11:33:47
GMT+01:00

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è la differenza fra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale. Si evidenziano, di seguito, le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto. Le variazioni si riferiscono al risultato maturato nell'esercizio e alla destinazione del risultato d'esercizio 2021.

Variazioni del patrimonio netto				
<i>descrizione</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>incremento</i>	<i>decremento</i>	<i>31/12/2022</i>
Fondo di dotazione	20.000			20.000
Riserva legale	2.734			2.734
Fondo di Riserva Ordinario	3.429	1.406		4.835
Fondo Sviluppo investimenti aziendali	24.127			24.127
Fondo rinnovo Impianti e macchinari	11.596			11.596
Utile(perdita) dell'esercizio	5.623	1.840	5.623	1.840
	67.509	3.246	5.623	65.132

Prospetto voci patrimonio netto				
<i>descrizione</i>	<i>importo</i>	<i>utilizzo</i>	<i>quota disponibile</i>	<i>Altro</i>
Fondo di dotazione	20.000		20.000	
Riserva legale	2.734	a,b	2.734	
Fondo di Riserva Ordinario	4.835	a,b,c,d,e	4.835	
Fondo Sviluppo investimenti aziendali	24.127	a,b,c,d,e	24.127	
Fondo rinnovo Impianti e macchinari	11.596	a,b,c,d,e	11.596	
Utile d'esercizio	1.840		1.840	
	65.132		65.132	

Debiti

Si riporta, di seguito, il dettaglio dei debiti:

Debiti	
Fatture da ricevere da fornitori	175.148
Note di credito da ricevere da fornitori	-32.189
Debiti v/fornitori per fatture ricevute	305.996
Debiti v/Erario per IVA	9.465
Debiti v/Erario per ritenute lav.dip.	22.131
Debiti v/Erario per ritenute lav.aut.	100
Debiti v/Erario per imposta sost.TFR	3.134
Debiti v/Erario per addizionali	365
Debiti v/Erario per IRAP	673
Debiti v/INPS	36.337

Debiti v/INAIL	5.856
Debiti v/Inpdap	6.504
Dipendenti c/retribuz.differite	54.967
Oneri su retribuz.differite	10.271
Debiti v/altri soggetti	378
Debiti v/Comune per personale distaccato	33.339
Debiti v/EBS	365

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.



Risi
Concettina
27.04.2023
11:33:47
GMT+01:00

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Ricavi delle vendite e prestazioni:

Corrispettivi utenti	291.115
Prestazioni rese al Comune di Pioltello (contratto di servizio)	2.389.846
Sopravvenienze attive per incasso corrispettivi anni precedenti considerati inesigibili	2.253
<i>Altri ricavi e proventi:</i>	
Altre sopravvenienze attive gestionali	629
Trasferimento dal Comune di Pioltello per nidi gratuiti	10.806
Contributo regionale nidi	41.721
Contributo Ass.ne Chi Rom e chi no	6.491
Contributo EBS	1.200
Contributo MEF	6.171
Altri ricavi e proventi (compartecipazione spese spazio neutro)	3.066
Arrotondamenti attivi diversi	1.562

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

AZ.SPEC.SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA FUTURA

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CATTANEO 1 PIOTTELLO MI
Codice Fiscale	12547300157
Numero Rea	MI 1564252
P.I.	12547300157
Capitale Sociale Euro	21875.79 i.v.
Forma giuridica	AZIENDA SPECIALE
Settore di attività prevalente (ATECO)	889100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Risi
Concettina
27.04.2023
11:33:47
GMT+01:00



Firmato digitalmente da: CLAUDIO BONASSI
Limitazioni d'uso: Explicit Text: Certificate issued through Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) digital identity, not usable to require other SPID digital identity
Data: 27/04/2023 14:34:17

Direttore A.S. Futura

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	544	2.397
II - Immobilizzazioni materiali	38.555	46.028
Totale immobilizzazioni (B)	39.099	48.425
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	899.382	388.408
imposte anticipate	3.548	2.866
Totale crediti	902.930	391.274
IV - Disponibilità liquide	204.181	548.262
Totale attivo circolante (C)	1.107.111	939.536
D) Ratei e risconti	6.115	5.898
Totale attivo	1.152.325	993.859
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.000	20.000
IV - Riserva legale	2.734	2.734
VI - Altre riserve	40.558	39.151
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.840	1.406
Totale patrimonio netto	65.132	63.291
B) Fondi per rischi e oneri	33.157	71.323
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	333.631	322.950
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	632.841	521.438
Totale debiti	632.841	521.438
E) Ratei e risconti	87.564	14.857
Totale passivo	1.152.325	993.859

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.683.213	2.328.579
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	66.389	66.718
altri	5.257	4.431
Totale altri ricavi e proventi	71.646	71.149
Totale valore della produzione	2.754.859	2.399.728
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	131.294	105.709
7) per servizi	1.438.901	1.121.082
8) per godimento di beni di terzi	4.165	7.437
9) per il personale		
a) salari e stipendi	772.093	771.983
b) oneri sociali	263.261	261.900
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	91.915	75.268
c) trattamento di fine rapporto	87.465	70.738
e) altri costi	4.450	4.530
Totale costi per il personale	1.127.269	1.109.151
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	14.678	15.419
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.853	1.853
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.825	13.566
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	9.878	1.616
Totale ammortamenti e svalutazioni	24.556	17.035
14) oneri diversi di gestione	22.375	10.387
Totale costi della produzione	2.748.560	2.370.801
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.299	28.927
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	49	391
Totale interessi e altri oneri finanziari	49	391
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(49)	(391)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.250	28.536
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.092	7.461
imposte relative a esercizi precedenti	-	18.717
imposte differite e anticipate	(682)	952
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.410	27.130
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.840	1.406



Risi Concettina
27.04.2023
11:33:47
GMT+01:00

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio di euro 1.840.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.


Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene

 Risi Concettina
27.04.2023 11:33:47
GMT+01:00



è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni	20%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 10.000..

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi

La voce fondo rischi ed oneri accoglie l'accantonamento del 2020, che si era reso necessario in quanto l'Azienda, per effetto della pandemia Covid, avrebbe dovuto obbligatoriamente procedere ad una ristrutturazione aziendale in termini di:

- 1) procedure operative per la gestione del rischio di contagio, in particolare nella gestione del servizio di pre-post scuola;
- 2) riorganizzazione/implementazione del servizio "tutela minori" per far fronte all'incremento del flusso di "minori" - e quindi di maggiori oneri- connessi alla ripresa a regime dell'attività giudiziaria.

Trattandosi di passività di natura determinata ed esistenza certa, l'accantonamento originario riguardava un orizzonte temporale di medio periodo.

Nel 2022 si è proceduto ad utilizzare una quota parte del predetto fondo al fine di sterilizzare i maggiori costi, non coperti da specifici trasferimenti del Comune di Pioltello, per il servizio tutela minori ed i servizi/interventi ad essa correlati, mantenendo parte dello stesso accantonamento per i maggiori oneri della stessa natura per gli esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.



Risi Concettina
27.04.2023
11:33:47
GMT+01:00

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	12.567	73.125	85.692
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.170	27.097	37.267
Valore di bilancio	2.397	46.028	48.425
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	5.352	5.352
Ammortamento dell'esercizio	1.853	12.825	14.678
Totale variazioni	(1.853)	(7.473)	(9.326)
Valore di fine esercizio			
Costo	12.567	78.477	91.044
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.023	39.922	51.945
Valore di bilancio	544	38.555	39.099

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Si riporta, di seguito, il dettaglio dei crediti:

Crediti	
Crediti v/Clienti	514.597
Fatture da emettere	266.344
Crediti v/Utenti	64.240
Crediti v/Comune per nidi gratuiti	3.442